



**Università
degli Studi
di Palermo**

Direzione Generale

Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo
Settore Monitoraggio, analisi e sviluppo dei
servizi bibliotecari e di reference digitale



Al Direttore Generale

Alla Responsabile del Servizio Speciale
Sistema bibliotecario e Archivio storico di
Ateneo

Oggetto: Obiettivo 1/2023 Progettazione nuova edizione percorso formativo e-learning di "Information Literacy" 1CFU – relazione finale sul coordinamento delle attività del "Gruppo di lavoro dei bibliotecari formatori per la gestione di attività formative su piattaforma e-learning di Ateneo" e sull'esito della progettazione.

L'Ateneo, ritenendo positive le azioni sinora svolte dal Sistema bibliotecario volte a sviluppare le competenze informative degli studenti e in particolare l'attività formativa "Information literacy" (1CFU) – prevista dalla Delibera del CdA del 20.07.2021 già obbligatoria dall'a.a. 2022-2023 per gli studenti del 1. anno di corso di Giurisprudenza (canali Palermo e Trapani), di Scienze della Natura e dell'Ambiente e di Scienze geologiche – ha inteso potenziare l'apporto del Sistema bibliotecario nella realizzazione di attività didattiche innovative dell'Ateneo. In questo quadro, il Direttore Generale ha costituito il "Gruppo di lavoro dei bibliotecari formatori per la gestione di attività formative su piattaforma e-learning di Ateneo" con nota prot. n. 129921 del 06.09.2023 a seguito della proposta formulata dal Settore con nota prot. n. 116176-31.07.2023 (azione 1 dell'Obiettivo).

Il Settore, come previsto dall'Obiettivo, ha organizzato due incontri del "Gruppo di lavoro dei bibliotecari formatori per la gestione di attività formative su piattaforma e-learning di Ateneo" finalizzati a delineare, in chiave innovativa, criteri, metodi e strumenti di specifiche attività da attuare per la realizzazione della prossima edizione dell'attività formativa "Information Literacy". Gli incontri si sono tenuti in presenza, presso gli uffici del SBA, il 14 e il 28 novembre 2023 (azione 2 dell'Obiettivo).

In particolare, nel corso del primo incontro, si è preso atto delle diverse competenze dei componenti del gruppo di lavoro: nel 2022 hanno tutti partecipato al corso di formazione per bibliotecari formatori, organizzato dall'Ateneo, di 60 ore tenuto dal prof. Giuseppe Fiorentino e dalla dott.ssa Paula de Waal; una parte dei componenti ha avuto la possibilità di contribuire alla realizzazione del materiale didattico per l'attività formativa in piattaforma e-learning di Ateneo; alcuni componenti hanno sperimentato il percorso dal punto di vista dell'utente/studente.

Si è quindi ritenuto necessario, come primo passaggio:

- è stato proposto un quadro normativo e dei documenti ufficiali di riferimento nazionali ed europei, aggiornato anche a beneficio dei formatori più esperti;
- sono state presentate le linee generali dell'Ateneo in merito all'innovazione didattica (Piano strategico, Linee guida per l'offerta formativa): a tal proposito sono stati riportati i risultati presentati dal CIMDU-Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica



Universitaria in particolare nel corso del workshop del 21 giugno scorso “Nuove tecnologie e didattica: sperimentazioni in corso”;

- è stata illustrata l’attuale struttura del percorso formativo in piattaforma, i contenuti didattici, i compiti di realtà;
- i componenti del Settore che, oltre ad aver realizzato parte dei contenuti didattici, hanno gestito il corso per l’a.a. 2022-2023, hanno condiviso l’esperienza di viva interazione con gli studenti attraverso i diversi strumenti di comunicazione e di valutazione formativa che la piattaforma offre;
- sono state evidenziate le ricadute dirette e indirette del corso sui servizi bibliotecari, tra cui l’incremento della presenza di studenti del primo anno in biblioteca che fanno ricorso al servizio di prestito e di reference;
- sono state prese in considerazione alcune criticità: tra cui la necessità di snellire alcuni contenuti video e modificare uno dei tre compiti di realtà attualmente previsti alla luce dell’alta frequenza di risposte non adeguate consegnate dagli studenti.

Il Gruppo di Lavoro si è quindi soffermato sull’analisi delle attività H5P introdotte nella maggiore parte dei contenuti video che interrompono la visione del materiale con quiz rispondendo ai quali si può proseguire se si è risposto correttamente, altrimenti si viene ricondotti al punto esatto in cui viene spiegato il concetto oggetto del quiz. I componenti del GdL hanno ritenuto utile lo strumento poiché favorisce l’attenzione degli studenti, rafforza l’apprendimento dei concetti principali e al contempo fornisce elementi di autovalutazione. Si è deciso di sperimentare oltre le attività H5P di tipo “true/false” e “multiple choice” anche altre quelle di tipo “drag and drop” e “fill in the blank” che consentirebbero di accrescere l’efficacia formativa.

I componenti del GdL, dopo un’ampia discussione sui compiti di realtà, concordano sulla efficacia formativa di questa tipologia di attività che risponde appieno a due obiettivi formativi: mettere in pratica quanto via via appreso teoricamente dal punto di vista delle competenze informative e favorire l’uso del Portale, delle Biblioteche e soprattutto delle risorse bibliografiche e dei servizi. Inoltre, i compiti di realtà, con consegna in piattaforma, rendono “ibrido” il percorso, adeguandolo alle esplicite indicazioni dell’Ateneo in materia di innovazione didattica.

A conclusione del primo incontro si è deciso di abilitare tutti i componenti del GdL ad una versione di lavoro dell’attuale percorso formativo su Moodle <https://elearning.unipa.it/course/view.php?id=37825> con i contenuti messi a disposizione degli studenti senza vincoli di completamento di attività, così da consentire un’agile navigazione e analisi. Inoltre, si chiesto a ciascun componente di ipotizzare e condividere con il Settore via e-mail una/due tracce di un compito di realtà motivandone brevemente lo scopo formativo e le possibili modalità valutative da discutere nell’incontro successivo.

Nel corso del secondo incontro, previsto dall’azione 2, tenutosi il 28 novembre scorso, sono state analizzate le tracce pervenute alcune delle quali sono esito di un lavoro in sottogruppi costituitisi spontaneamente. Tutte le tracce proposte in sintesi possono essere ricondotte ad un obiettivo formativo generale: favorire l’acquisizione di una visione unitaria delle risorse e



dei servizi delle biblioteche Unipa che consentono agli studenti di accrescere conoscenze, competenze e attitudini per risolvere i bisogni informativi.

Le tracce proposte identificano come oggetto dei compiti di realtà: la ricerca in Opac, la comparazione degli esiti di ricerca in catalogo di ateneo e in altri cataloghi e piattaforme commerciali; il prestito di risorse bibliografiche a partire dalle schede di trasparenza degli insegnamenti; lo strumento del Sistema bibliotecario “TracciaRisorse Open”, il servizio di document delivery e l’iscrizione a Nilde.

I componenti del Gruppo di lavoro concordano sulla validità dei contenuti proposti per i compiti di realtà. Emerge la necessità forte di utilizzare strumenti della piattaforma che consentano di agevolare il processo valutativo dei bibliotecari formatori considerato che il compito di realtà crea dei vincoli sul percorso dello studente. Bisogna quindi soffermarsi sull’opportunità di ricercare soluzioni che consentano di perseguire: 1) **obiettività** della valutazione; 2) **rapidità** della valutazione (per lo studente); 3) **ottimizzazione** delle modalità di valutazione (per il bibliotecario formatore).

Per centrare i tre obiettivi, occorre: una scelta ponderata dello strumento attraverso il quale proporre adeguatamente il compito e gestire la consegna; un’accurata costruzione e configurazione della prova in piattaforma sulla base della previsione del comportamento e delle risposte dello studente.

Risulta, quindi, evidente la necessità di costruire una iniziale banca dati delle domande prevedendo le possibili risposte corrette e organizzate in categorie e sottocategorie per favorire la costruzione e la valutazione di ciascun compito di realtà e che potrebbe essere arricchita nel tempo.

Il Gruppo di Lavoro è consapevole che occorre sviluppare una sempre crescente padronanza degli strumenti e che è necessaria la pianificazione del tempo lavoro per strutturare in maniera puntuale la banca dati domande/risposte legate ai compiti di realtà, anche in forma sperimentale.

Tenuto conto degli esiti degli incontri del Gruppo di lavoro, opportunamente guidati e delle attività svolte dal Settore per promuovere l’allineamento dei contenuti didattici alla continua evoluzione degli ambiti trattati, si prevede:

- di snellire in termini di durata alcuni materiali già presenti nel corso attualmente in piattaforma;
- di realizzare, alla luce delle recentissime linee guida UNESCO *Guidance for generative AI in education and research* e delle indicazioni IFLA e della Commissione Europea quali il *DigComp 2* e *Dig.Education*, nuovi contenuti didattici relativi alle competenze informative connesse all’intelligenza artificiale riguardanti: la capacità di riconoscere sistemi AI affidabili, di identificare i potenziali bias e pregiudizi, di uso di base di strumenti di AI generativa nell’ambito dello studio e della ricerca. I contenuti prevederanno attività H5P e Wooclap (già sperimentato per la realizzazione di un laboratorio per gli studenti incoming previsto dall’Obiettivo 2/2023 assegnato al Settore e in considerazione della sottoscrizione 2024 da parte dell’Ateneo);
- di inserire, nella sezione del corso denominata attualmente “Gli imprescindibili” (con contenuti relativi a risorse bibliografiche specialistiche che si rendono disponibili in funzione del corso di studi dello studente) materiale già prodotto per altri obiettivi dal



Responsabile di Polo bibliotecario di Medicina con i bibliotecari del Polo, che verrà opportunamente integrato. Ciò in considerazione dell'interesse manifestato da alcuni docenti dei corsi di studio della Scuola di Medicina, anche in sede di Consiglio scientifico del Polo bibliotecario di Medicina.

Come previsto dall'incarico di costituzione del Gruppo di Lavoro, le attività amministrative connesse all'attività formative gestite dal Gruppo di lavoro, ovvero l'interlocuzione con Dipartimenti, Consigli di Corso di studi, Segreterie studenti, Manager didattici e con l'Area Sistemi Informativi e Portale di Ateneo, nonché la partecipazione ad eventuali commissioni d'esame sono di competenza del personale del Settore monitoraggio, analisi e sviluppo dei servizi bibliotecari e di reference digitale.

A tal proposito, nella qualità di coordinatrice del Gruppo di lavoro, rilevo la necessità di accrescere nel breve periodo il collegamento strutturato con l'Area Didattica e servizi agli studenti e il SIA per favorire le procedure relative all'iscrizione degli studenti al percorso in piattaforma, alle procedure di caricamento dei crediti formativi nelle carriere degli studenti e per il rilascio dell'Open Badge.

In previsione dell'incremento degli iscritti all'attività formativa "Information Literacy", e per favorire, in un'ottica operativa, la crescita delle competenze tecniche e metodologiche del Gruppo di lavoro, si rende necessario che tutti i componenti del GdL contribuiscano al monitoraggio diagnostico delle attività degli studenti, alla restituzione di feedback e alla valutazione dei compiti di realtà. A tal fine, quindi, verrà pianificato l'affiancamento dei componenti del GdL da parte dello staff del Settore per consentire l'acquisizione di sempre maggiore autonomia.

La Responsabile del Settore
f.to Patrizia Devescovi